

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5084 del 12/10/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Anderlini Meccanica S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di produzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Curiel n. 6/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5137 del 06/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Anderlini Meccanica S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di produzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Curiel n. 6/A.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Anderlini Meccanica S.r.l. (C.F. e P.IVA 03057040374) per l'impianto destinato ad attività di produzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari, sito in Comune di Zola Predosa, via Curiel n. 6/A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 5. Obbliga la società **Anderlini Meccanica S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Anderlini Meccanica S.r.l. (C.F. e P.IVA 03057040374) con sede legale ed impianto destinato ad attività di produzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari, sito in Comune di Zola Predosa, via Curiel n. 6/A, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 03/05/2021 (Prot. n. 11526) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11571 del 03/05/2021 (pratica SUAP n. 5/EA/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/05/2021 al PG/2021/69424 e confluito nella **Pratica SINADOC 13497/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 47309 del 17/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/05/2021 al PG/2021/78064, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13497 del 20/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/05/2021 al PG/2021/80272, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/83546 del 26/05/2021 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice emissioni in atmosfera necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/85296 del 28/05/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14607 del 28/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/05/2021 al PG/2021/85020, ha richiesto ulteriori integrazioni alla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16594 del 17/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/06/2021 al PG/2021/95499, ha trasmesso documentazione integrativa inerente la matrice scarichi in pubblica fognatura inviata dalla società in oggetto in data 17/06/2021 (Prot. SUAP n. 16578).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16600 del 17/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/06/2021 al PG/2021/95613, ha trasmesso documentazione integrativa inerente la matrice emissioni in atmosfera inviata dalla società in oggetto in data 17/06/2021 (Prot. SUAP n. 16585).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/95225 del 17/06/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/96997 del 21/06/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 17933 del 02/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/07/2021 al PG/2021/103996, ha trasmesso nulla osta acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/127496 del 13/08/2021 ha sollecitato il Comune di Zola Predosa e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 21978 del 16/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/06/2021 al PG/2021/127875, ha sollecitato il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare il parere di competenza.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 79012 del 31/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/08/2021 al PG/2021/134292, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 23073 del 01/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2021 al PG/2021/134945, ha trasmesso parere ambientale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Zola Predosa, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1.206,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 606,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 07/10/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Anderlini Meccanica S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Curiel n. 6/A

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di tipo misto di via Curiel (afferente al depuratore finale del Comune di Bologna denominato "IDAR") classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato) come scarico costituito dall'unione di acque reflue domestiche (derivare dai bagni, dai servizi igienici e dalla mensa presenti nell'attività di produzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari) e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate dai coperti e dalle aree di sosta e transito provenienti dalla medesima attività).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 79012 del 31/08/2021, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 23073 del 01/09/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2021 al PG/2021/134945). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato "Relazione tecnica su ciclo produttivo in relazione alla matrice scarichi idrici" datato 11/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 17/06/2021 al PG/2021/95499).
- Elaborato "AUA-EG04" datato 06/2021 (agli atti di ARPAE in data 17/06/2021 al PG/2021/95499).

Pratica Sinadoc 13497/2021

Documento redatto in data 07/10/2021

Area gestione del territorio
AMBIENTE



A.R.P.A.E. SAC
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 5/EA /2021

**oggetto: Parere per rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) matrice scarichi.
Autorizzazione allo scarico Ditta Anderlini Meccanica S.R.L.**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;

Visto l’art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Assemblea dell’Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 11526 del 03/05/2021, presentata dalla Ditta Anderlini Meccanica S.R.L. con sede legale in Via Curiel 6/A Zola Predosa (BO), e relativa allo scarico così definito:

Località: Via Eugenio Curiel 6/A;

Tipo di insediamento: attività di verniciatura a polveri con annesso pretrattamento di sgrassaggio;

Recapito dello scarico: in fognatura;

Esaminata la documentazione necessaria all’istruttoria tecnica;

Visto l’esito dell’istruttoria svolta da HERA Bologna S.p.a., conclusasi con parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI in data 31/08/2021 prot n. 79012, pervenuta in data 31/08/2021 prot.23003;

Area gestione del territorio
AMBIENTE



**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUA
IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE**

di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere di Hera spa quale parte integrante;

Si rimane in attesa di ricevere la determina per il rilascio del provvedimento di A.U.A. al richiedente.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Dott. Roberto Costa
Responsabile Gestione del Territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: ufficio Ambiente tel 051.6161.847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it
Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI ZOLA PREDOSA
Area Gestione e Controllo del Territorio
SUAP - Sportello Unico Attività Produttive
Piazza della Repubblica, 1
40069 ZOLA PREDOSA BO
PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 31 agosto 2021
Prot. n. 0079012/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 03/05/2021	Num. prot.: 42533
	Data prot.: 21/05/2021	Num. prot.: 49083
	Data prot.: 17/06/2021	Num. prot.: 58162
	Data prot.: 16/08/2021	Num. prot.: 75658
	Data prot.: 16/08/2021	Num. prot.: 75779
	PA&S 50/2021	

Oggetto: richiesta di nuova AUA per matrici: emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell' art.269 - Dlgs 152/2006, nulla osta valutazione acustica e scarichi in fognatura.
Ditta. Anderlini Meccanica S.R.L. Via Eugenio Curiel 6/a
Pratica SUAP : 5/EA/2021 03 maggio 2021 con P.G. n. 11571

In merito all'istanza di nuova Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Andrea Anderlini codice fiscale NDRNDR57A12A944Z in qualità di amministratore delegato della Ditta "**ANDERLINI MECCANICA SRL**" codice fiscale / p. IVA 03057040374 con sede e stabilimento produttivo in via Curiel 6/a Comune di Zola Predosa (BO), inerente l'insediamento esercente l'attività di produzione minuterie metalliche.

Verificato dalla documentazione pervenuta con la richiesta di parere che:

- ✓ la richiesta di emissione del parere in ambito AUA e riguarda:
 - comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;
 - per la matrice scarichi viene indicato proseguimento senza modifica;
- ✓ a seguito della verifica della componente documentale la scrivente Società ha evidenziato la necessità di integrazioni documentali in merito alla matrice scarichi dato che la stessa non ha emesso parere di competenza in precedenti verifiche autorizzative;
- ✓ con la finalità di acquisire le informazioni necessarie, sono state richieste con prot Hera n° 47309 del 17/05/2021, le integrazioni documentali necessarie per l'espressione del parere di competenza del Gestore del SII;
- ✓ le integrazioni sono state ricevute con prot. Hera n. 58162 del 17/06/2021;
- ✓ la ditta "Anderlini Meccanica srl" realizza nello stabilimento attività di produzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari;



- ✓ nello stabilimento si svolgono lavorazioni meccaniche per la produzione di manufatti mediante l'utilizzo di:
 - sistemi di taglio delle componenti metalliche;
 - apparecchiature CNC per la lavorazione di componenti metalliche;
 - stampaggio lamiere;
 - sistemi di trattamento superficiali delle componenti metalliche da sottoporre a successiva verniciatura;
 - verniciatura delle componenti metalliche
- ✓ nella relazione tecnica non viene evidenziato l'utilizzo di acqua nel ciclo di produzione, con l'esclusione della quota parte utilizzata per la preparazione dell'olio emulsionato che ha funzione di lubrificazione e raffreddamento delle superfici metalliche sottoposte a lavorazione con CNC;
- ✓ l'olio emulsionato, una volta esaurite le sue caratteristiche è collocato in fusti chiusi depositati al coperto su bacino di contenimento e viene smaltito successivamente mediante azienda autorizzata;
- ✓ l'attività è ubicata in un edificio di tipo artigianale dotato di reti di raccolta dei reflui di tipo misto che origina una singola immissione nella pubblica fognatura di tipo misto di via Curiel per afferire all'impianto di trattamento finale di Bologna – IDAR;
- ✓ nello stabilimento è presente una mensa aziendale senza preparazione pasti, la rete di deflusso dalla mensa è dotata di idoneo degrassatore;
- ✓ nello stabilimento è presente una centrale di produzione di aria compressa mediante compressori, le cui acque di condensa sono riutilizzate nella preparazione dell'olio emulsionato;
- ✓ i rifiuti (sfidi metallici) prodotti sono stoccati in area esterna all'interno di contenitori scarrabili dotati di copertura per essere successivamente sottoposti ad operazioni di recupero da parte di ditta autorizzata

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (bagni, servizi igienici e mensa aziendale) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque meteoriche non contaminate del coperto degli edifici e delle aree di transito;**

- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Anderlini Meccanica S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Curiel n. 6/A

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari svolta dalla società Anderlini Meccanica S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Zola Predosa, via Curiel n. 6/A, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società Anderlini Meccanica S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: ELETTOEROSIONE

Portata massima	500 Nm ³ /h
Altezza minima	5 m
Durata massima	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Composti organici volatili (come C-organico totale)	5 mg/Nm ³

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti, in considerazione del funzionamento saltuario e discontinuo del punto di emissione, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del gestore di stabilimento.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: SGRASSAGGIO PEZZI

Portata massima	1200 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-organico totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti, in considerazione del funzionamento saltuario e discontinuo del punto di emissione, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del gestore di stabilimento.

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: VERNICIATURA A POLVERI

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	9,50 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	5 mg/Nm ³
------------------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone e filtro a cartucce

Il filtro a secco dovrà essere dotato di pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro.

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: FORNO POLIMERIZZAZIONE VERNICI

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	9,50 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)...	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: USCITA COMBUSTORE RIGENERATIVO

Portata massima	2500 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particolato	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)....	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: combustore termico rigenerativo

EMISSIONI E6

PROVENIENZA: BRUCIATORE POLIMERIZZAZIONE – POT. 210 KW

EMISSIONE E7:

PROVENIENZA: BRUCIATORE ASCIUGATURA – POT. 120 KW

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono nella parte I dall'allegato IV, lettera dd) alla Parte Quinta del DLgs 152/06.

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO USO CIVILE (610 KW METANO)

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2017 o ISO 9096:2003 per la determinazione del materiale particolato o polveri totali;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità

maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione \pm incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E3, E4 ed E5 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 31/10/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società Anderlini Meccanica S.r.l. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società Anderlini Meccanica S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E3, E4 ed E5.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza

annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Anderlini Meccanica S.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 03/05/2021 al PG/2021/69424 e in data 18/06/2021 al PG/2021/95613).

Pratica Sinadoc 13497/2021

Documento redatto in data 07/10/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Anderlini Meccanica S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Curiel n. 6/A

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Anderlini Meccanica S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Zola Predosa (Delibera del Consiglio Comunale n. 110 del 23/12/2013) per l'attività di produzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Zola Predosa.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Zola Predosa, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/96997 del 21/06/2021, con nulla osta acustico Prot. n. 17933 del 02/07/2021 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/07/2021 al PG/2021/103996). Tali pareri e nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 07/04/2021 dal sig. Alberto Piffer, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Anderlini Meccanica S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 03/05/2021 al PG/2021/69424).

Pratica Sinadoc 13497/2021

Documento redatto in data 07/10/2021

Area gestione del territorio
AMBIENTE



A.R.P.A.E. SAC
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 5/EA /2021

oggetto: **Nullaosta per matrice impatto acustico per rilascio A.U.A. Ditta Anderlini Meccanica S.R.L.**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 11526 del 03/05/2021, presentata dalla Ditta **Anderlini Meccanica S.R.L.** con sede legale in **Via Curiel, 6/A 40069 Zola Predosa (BO)**, per la località: **Via Eugenio Curiel 6/A;**

A seguito della richiesta del 03/05/2021 con prot.11571 di parere ad ARPAE ST per la matrice impatto acustico,

Visto l'esito dell'istruttoria svolta da ARPAE ST, in data 21/06/2021 prot n. 96997, pervenuto

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica 1 - 40069 Zola Predosa
centralino 051.61.61.611
www.comune.zolapredosa.bo.it
info@comune.zolapredosa.bo.it
codice fiscale 01041340371 partita iva 00529991200

Area gestione del territorio
AMBIENTE



in data 22/06/2021 prot. 17000;

**ESPRIME NULLAOSTA AL RILASCIO DELL’AUA di cui alle premesse
in relazione alla MATRICE “IMPATTO ACUSTICO”**

nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere ARPAE sopraccitato.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Dr. Roberto Costa
Responsabile Gestione del Territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del “Codice dell’Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: ufficio Ambiente tel 051.6161.847 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it

Indirizzo PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Spettabili

Comune di Zola Predosa

P.zza Repubblica n.1
40069 Zola Predosa (BO)
PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

SUAP Comune di Zola Predosa

P.zza Repubblica n.1
40069 Zola Predosa (BO)
PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

Arpae

AACM

c.a. Dott Lorenzo Farnè
Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna Arpae

OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di modifica AUA relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR n 59/2013. - Matrice rumore

Denominazione dell'impianto: **ANDERLINI MECCANICA S.r.l.**

Indirizzo sede legale: Via Curiel n.6/A **Zola Predosa (BO)**

Indirizzo sede impianto : Via Curiel n.6/A– Zola Predosa (BO)

Tipologia di attività: costruzione di minuterie metalliche e componentistica per i settori automotive, motociclo e motori elettrici tubolari.

Acustica :

E' stata presentata una documentazione di impatto acustico redatta da Per. Ind. Alberto Piffer datata 07/04/2021

La valutazione previsionale di impatto acustico relativo presentato è all'ampliamento produttivo dell'azienda Anderlini Meccanica Srl che intende installare presso lo stabilimento di Zola Predosa un nuovo impianto per la verniciatura collegato ad una macchina per la combustione dei gas in uscita.

La ditta **ANDERLINI MECCANICA S.r.l.** si trova in zona prevalentemente industriale nella parte est di Zola Predosa, secondo la zonizzazione acustica comunale l'area si trova in classe V area prevalentemente industriale con limiti diurni di 70 dB(A) e notturni 60 dB(A) mentre i primi ricettori residenziali ricadono in classe III e si collocano a Nord-Ovest dell'area di intervento. .

L'attività si sviluppa nel periodo diurno (8 -18), il contorno della ditta è caratterizzato dalla presenza di altre attività ad uso produttivo e il clima acustico della zona è influenzato anche dal rumore prodotto dal traffico veicolare sul tratto autostradale della A1 che scorre a Sud della zona industriale

Lo studio ha per oggetto la caratterizzazione acustica, nella condizione dello stato attuale, del territorio circostante il sito oggetto di esame mediante l'esecuzione di rilevazioni fonometriche in sito, e la conseguente valutazione della compatibilità acustica dell'attività industriale esistente.

La caratterizzazione del clima acustico esistente è stata eseguita attraverso la realizzazione di specifici rilievi fonometrici e l'utilizzo di un modello di simulazione del rumore. La modellazione acustica è stata

eseguita mediante l'utilizzo del Software SoundPLAN 8.2.

Sono state identificate le sorgenti sonore attualmente presenti relative all'attività di Anderlini Meccanica srl e sono state integrate con le nuove sorgenti introdotte :

1. Nuovo impianto di verniciatura a polveri che verrà installato internamente;
2. Impianto di combustione dei gas di scarico dell'impianto di verniciatura che verrà installato esternamente.

I risultati della modellazione dimostrano il rispetto dei valori limite di immissione assoluta e del valore limite di immissione differenziale in facciata ai ricettori, si condivide il percorso logico del tecnico competente:

- I nuovi impianti interni non comporteranno variazioni di livello significative per quanto riguarda le emissioni verso l'esterno, mentre è stato considerato il contributo dei nuovi impianti esterni e la loro ricaduta in termini di inquinamento acustico nei confronti dei primi edifici produttivi e non produttivi (uffici e abitazioni).
- I valori di emissione / immissione degli impianti a servizio delle attività produttive di Anderlini Meccanica srl risultano entro i rispettivi limiti; • La stima del criterio differenziale in facciata ai primi ricettori ha dato esito positivo;
- I valori di immissione presso il ricettore R6 (primo ricettore esterno alla zona produttiva), risente prevalentemente del rumore dovuto al traffico stradale mentre il contributo derivante dagli impianti Anderlini risulta inferiore a 45 dBA.

Sulla base della documentazione tecnica presentata, considerato che non risultano, ad oggi, segnalazioni di disturbo acustico, si può ragionevolmente concludere che non si prevede un superamento dei limiti previsti dalla normativa tecnica, pertanto in relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione FAVOREVOLE alla domanda della ditta.

L'istruttoria è stata eseguita a cura del Tecnico p.i. Daniele Ramponi

Cordiali saluti

La Responsabile del Distretto Urbano
(Dr.ssa Paola Silingardi)
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Distretto Urbano – sede di Casalecchio di Reno - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
via Ronzani n. 7/39 | Cap 40133 | tel +39 051 571223 | fax +39 051 570399 | **PEC** aoobo@cert.arpa.emr.it **Sede legale Arpae**
Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpa.emr.it | arpa.e.it | **P.IVA 04290860370**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.